

SINDROME AFFATICAMENTO CRONICO

(Chronic Fatigue Syndrome)

Grave ed invalidante malattia che colpisce milioni di persone nel mondo.

Si può sospettare di essere affetti da CFS quando sono presenti contemporaneamente almeno quattro delle seguenti condizioni per sei mesi di seguito:

- una fatica persistente non alleviata da alcun riposo e che aumenta dopo ogni piccolo sforzo.
- mal di gola (faringite, laringite)
- dolori alle ghiandole linfonodali del collo e/o delle ascelle
- dolori muscolari, alle ossa e alle articolazioni simili a quelli del periodo influenzale
- febbricola
- mal di testa diverso da quello avuto in passato
- sonno inquieto e non ristoratore
- disturbi della memoria e della concentrazione

In questo caso è indicato rivolgersi a medici e Centri competenti che conoscono e diagnosticano la **Sindrome di affaticamento cronico** dove per prima cosa, mediante valutazione clinica, sarà esclusa la presenza di altre patologie che potrebbero essere responsabili di una sintomatologia simile a quella della CFS. La causa o le cause certe della sindrome sono ancora sconosciute, le ipotesi riguardano la sfera infettivologica, immunologia, neurologica e tossicologica.

Col progredire della malattia, la stanchezza può diventare grave provocando inevitabilmente grandi cambiamenti nella vita delle persone colpite: alcuni perdono il lavoro, i più giovani a volte devono lasciare gli studi, ripercussioni vi saranno anche nei rapporti sociali e nell'ambiente familiare.

I malati di Cfs NON sono tutelati in nessun modo dalle istituzioni pubbliche e dalla società. Pur essendo stata codificata e riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità col ICD-10 R53.82, in Italia la Cfs non è ancora stata dichiarata ufficialmente patologia grave, cronica e invalidante e non ha diritto al riconoscimento di un'eventuale stato di invalidità civile, non è riconosciuta malattia rara e né è inserita negli elenchi delle malattie che danno diritto ad esenzioni di ticket riguardante accertamenti clinici, ricerche o trattamenti terapeutici, tutto ciò nonostante varie interrogazioni parlamentari vertenti sull'argomento e le tante richieste ed appelli rivolti negli anni al Ministero della Sanità da parte dei malati e dei loro famigliari.

Il nostro intento è quello di cercare di sensibilizzare la coscienza e la consapevolezza di quanti osservano, inizialmente in modo distaccato e diffidente, questa malattia seria e multifattoriale di cui speriamo, grazie ad un'opportuna informazione, potranno comprenderne la gravità e concordare sull'urgenza di aiutare e sostenere quanto prima la condizione di queste persone ammalate meno fortunate, ma non meno meritevoli di vivere una vita dignitosa.

In caso di Cfs è determinante la diagnosi precoce, spesso invece i malati per anni non riescono a comprendere il loro malessere che peggiora progressivamente, poiché la maggioranza dei medici curanti, purtroppo a loro volta poco o male informati, sottovalutano o mal interpretano il loro stato, portandoli verso un'inesorabile cronicizzazione della sintomatologia con tutte le conseguenze che ne derivano.

Nel nuovo Sito/Forum www.cfsitalia.it, è possibile trovare molte informazioni ed indicazioni utili circa questa sindrome: indirizzi, approfondimenti, aggiornamenti, iniziative; inoltre vi è l'opportunità per i malati e/o i loro parenti ed amici (per quest'ultimi è stata riservata una sezione nel forum), di scambiarsi esperienze, conoscenze, trovare ascolto, comprensione, sostegno morale.

Il 12 maggio di ogni anno si celebra la “giornata mondiale dei malati di CFS”